



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT  
Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8402 DEL 11/08/2025

**OGGETTO:** PSR per l'Umbria 2014/2022 - Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. – Utilizzo di risorse TOP UP 2025 per finanziare domande di sostegno insediamento giovani agricoltori non finanziate con Graduatoria 2017. Approvazione avviso relativo a modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 786 del 31/07/2025

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamate** le seguenti normative comunitarie:

- Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 1306/2013 e Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014 e Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 808/2014, n. 809/2014 del 17 luglio 2014 e n. - Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393/2017 del 13/12/2017 e n. 872/2020 del 24 giugno 2020;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i

- Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- Reg. (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020;
  - Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;

**Viste:**

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156 che ha approvato il PSR per l'Umbria 2014/2020;
- la DGR n. 777 del 29/6/2015 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prendere atto della Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020;
- la DGR. n. 778 del 29 giugno 2015 con la quale è stato formalmente istituito il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;
- la DD n. 3862 del 07/05/2020 di delega delle responsabilità delle singole misure/sottomisure/interventi del programma di sviluppo rurale per l'Umbria ai Dirigenti di Servizio della Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, competenti per materia, successivamente integrata con DD n.7719 del 03/09/2020
- la DGR. n. 1253 del 16/12/2020 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2022”;
- la DGR n. 75 del 30/01/2025 con la quale è stato affidato il Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli e conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR al Dott. Graziano Antonielli;

**Viste** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale, intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

**Vista** la Determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2022, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" di seguito "Bando";

**Dato atto** che:

- con la Determinazione n. 7803/2016 è stata approvata la prima graduatoria delle domande regolarmente pervenute nel termine del 30 aprile 2016;
- tale graduatoria è stata successivamente rimodulata a seguito del completamento del controllo documentale con le Determinazioni nn. 1342/2017, 5418/2017 e 6084/2017;
- con le suddette determinazioni si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo unitamente all'elenco delle domande ricevibili ma non finanziate, ordinate secondo il punteggio dei criteri di selezione auto-dichiarati dalla Ditta richiedente;
- con le Determinazioni n. 4708/2017 e n. 11293/2017 sono state apportate ulteriori modifiche alla sopra richiamata determinazione n. 8437/2015 e condotto all'approvazione di un testo coordinato con funzione di base normativa per la raccolta di Domande di Aiuto aggiuntive;
- con Determinazione n. 6763 del 28 giugno 2018 è stata approvata la graduatoria "provvisoria" delle Domande di Aiuto ricevibili presentate a tutto il 15 dicembre 2017;

**Vista** la DGR n. 1157 del 9 ottobre 2017 con la quale il termine temporale per la raccolta delle Domande di Aiuto per la graduatoria 2017 relativa alla misura in oggetto è stato fissato al 15 dicembre 2017 e si prevede l'assegnazione di risorse finanziarie integrative così distribuite:

Sottointervento 6.1.1 € 7.000.000,00

Sottointervento 4.1.1 € 14.480.813,85

Sottointervento 6.4.1 € 1.491.495,17;

**Viste le Determinazioni:**

- n. 8391 del 9 agosto 2018 con la quale si è preso atto dei primi esiti del procedimento istruttorio sulle domande utilmente collocate nella graduatoria appena citata;
- n. 13115 del 7 dicembre 2018 e n. 13320 dell'11 dicembre 2018 con le quali si è giunti al completamento del procedimento istruttorio menzionato al punto precedente ed all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e di quelle ammesse al contributo (Il graduatoria);

Considerato che con D

**Preso atto** che in base alle risorse che si sono rese disponibili a seguito delle varie modifiche del PSR e dei relativi Piani finanziari si è proceduto all'istruttoria di ammissibilità a finanziamento delle Domande di Aiuto collocate nella graduatoria delle domande ricevibili di cui alla DD n. 13320 dell'11 dicembre 2018 come riapprovata con DD n. 7645/2021 e s ono state finanziate domande di sostegno fino alla posizione 255 della graduatoria vigente;

**Richiamata** la DGR n. 164 del 02/03/2022 avente ad oggetto: "DGR 820 del 1/09/2021. Estensione del PSR per l'Umbria per il 2021 e 2022. Approvazione linee di intervento per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021." con la quale tra l'altro sono state approvate le linee di intervento per l'utilizzo delle risorse ed è stato deliberato che:

- a fronte del riparto delle risorse finanziarie approvato con DGR n. 820/2021, il finanziamento nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 e pari ad € 19.071.869,23 veniva utilizzato per il finanziamento dei progetti riconosciuti ammissibili, ma non finanziabili per carenze di fondi, riportati nella II Graduatoria del "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i, solo ed esclusivamente per le componenti del Pacchetto relative agli investimenti strutturali – Interventi PSR 4.1.1. e 6.4.1 – con esclusione del premio di primo insediamento di cui all'intervento PSR 6.1.1;
- per l'utilizzo delle risorse del fondo nazionale integrativo di cui alla L. n. 106/2021 è stata data la possibilità, alle imprese le cui domande di sostegno risultavano ricevibili e non finanziate nella II Graduatoria "Pacchetto Giovani" (PIA) di cui alla DD n. 13320/2018 e s.m.i e che avevano inserito nel loro progetto gli investimenti strutturali – Interventi 4.1.1. e/o 6.4.1 del PSR, di essere posizionati su una nuova graduatoria a latere, con il punteggio dichiarato nella domanda di sostegno PIA, rinunciando espressamente, per i medesimi investimenti, alle risorse del Programma di Sviluppo Rurale e rinunciando al premio di primo insediamento inserito nella domanda di sostegno del Pacchetto Giovani;

**Preso atto** che la suddetta DGR 164/2022 prevedeva inoltre che, coloro che non aderivano a quanto previsto al punto 1 del deliberato, potevano rimanere nella graduatoria di appartenenza in ordine di punteggio autodichiarato ed essere finanziate con eventuali economie di spesa dovute a rinunce e/o decadenze parziali o totali delle domande finanziate sulla stessa graduatoria. Ciò riguardava precisamente:

- le domande di sostegno che prevedono solo il premio di primo insediamento riferibile all'intervento PSR 6.1.1;
- le domande di sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1. e 6.4.1 del PSR) per le quali non è stata data da parte delle imprese titolari l'adesione al finanziamento nazionale;
- le domande di sostegno a pacchetto (con investimenti strutturali riferibili agli Interventi 4.1.1. e 6.4.1 del PSR) per le quali non vi è disponibilità finanziaria rispetto al budget assegnato con finanziamento nazionale integrativo di cui alla L. 106/2021;

**Tenuto conto** che:

- alcune aziende hanno aderito alle disposizioni previste dalla DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con DD 12529/2022 rinunciando alla posizione della graduatoria di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 così come riapprovata con DD n. 7645/2021;
- altre aziende invece sono rimaste nella graduatoria di cui alla DD n. 7645/2021 e ad oggi sono 237 le domande di aiuto non finanziate per i seguenti importi:

Numero domande	richiesto 6.1.1.	richiesto 6.4.1.	richiesto 4.1.1.	totale richiesto su 3 misure

237 totali	12.800.000,00	1.862.178,70	11.665.197,70	26.327.376,40
------------	---------------	--------------	---------------	---------------

**Vista** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha previsto espressamente:

*“Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse dell'Unione europea, le Autorità di gestione dei programmi di sviluppo rurale regionali possono ridurre la quota di cofinanziamento nazionale di ciascun programma relativo al periodo di programmazione 2014-2022, fino a concorrenza dei tassi massimi di partecipazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”;*

**Vista** la DGR n. 332 del 09/04/2025 di resa d'atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO.15), approvata dalla Commissione europea con propria Decisione di esecuzione C(2025) 1841 final del 21 marzo 2025;

**Tenuto conto** che con la modifica finanziaria di cui alla DGR n. 332 del 09/04/2025 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2022 (PO15) si è proceduto ad un innalzamento della quota comunitaria FEASR fino alla concorrenza dei tassi massimi di partecipazione del Fondo a livello di singola misura del programma regionale, così come previsto dall'articolo 59, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013 finalizzata ad evitare il rischio del disimpegno automatico delle risorse del PSR per l'Umbria 2014-2022;

**Considerato** che, per effetto dell'innalzamento della quota comunitaria FEASR sulle Misure del PSR Umbria 2014/2022 si sono create economie che restano assegnate, come stanziamenti aggiuntivi nazionali, ai medesimi programmi di sviluppo rurale relativi al periodo di programmazione 2014-2022;

**Viste** le note PEC inviate a dicembre 2024 alle aziende (n. 237) che avevano presentato domanda di aiuto sul sistema informativo regionale SIAR (ad oggi non più attivo) ai sensi del bando per le Misure 6.1.1., 4.1.1. PIA e 6.4.1 PIA, utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza di fondi, al fine di conoscere il loro interesse a confermare le domande di sostegno presentate e comunicare l'eventuale variazione finanziaria in riduzione;

**Considerato** che a tale richiesta hanno risposto soltanto numero 77 aziende di cui 66 hanno richiesto solo il premio di primo insediamento e 11 anche il “pacchetto” ovvero aiuti relativi alle Misure 4.1.1. PIA e 6.4.1. PIA;

**Dato atto** che i giovani che hanno presentato domanda e che non sono stati finanziati, non possono fare una nuova domanda per il premio di primo insediamento poiché, essendosi iscritti nel 2017, non hanno più i requisiti di ammissibilità per accedere al premio giovani;

**Richiamati** gli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale per il periodo 2014-2022” di cui alla Decisione della Commissione del 16/07/2025 che sanciscono le norme comuni da rispettare per la chiusura del programma PSR 2014-2022;

**Dato atto** che nei chiarimenti forniti dalla Commissione con il documento soprarichiamato:

- *sono ammissibili nei piani della PAC i costi sostenuti dai beneficiari solo se sostenuti dal 1° gennaio 2023 (articolo 86, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115);*
- *i pagamenti provenienti da risorse nazionali integrative possono essere effettuati dopo il 31-12.2025;*
- *I pagamenti effettuati dopo la chiusura del programma devono essere soggetti a una valutazione separata degli aiuti di stato. Spetta allo stato membro ottenere tale autorizzazione in anticipo per garantire che i pagamenti ai beneficiari siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato;*

**Richiamato** altresì il documento “Domande e risposte” e specificatamente il punto 8 che precisa che sono ammissibili al Feasr 2023-2027 unicamente le spese sostenute dai beneficiari non prima del 1° gennaio 2023 e che tale regola si applica anche per la transizione;

**Vista** la nota Masaf 0311531 dell'8 luglio scorso con la quale sono state fornite indicazioni per il pagamento, a partire dal 1° gennaio 2026, degli impegni assunti sui PSR 2014-2022 e non liquidati alla data del 31 dicembre 2025;

**Considerato** che ai fini dell'utilizzo del fondo TOP UP per lo scorrimento della graduatoria 2017 è necessario notificare l'aiuto per la quota non liquidata al 31/12/2025, in conformità alle norme in materia di aiuti di Stato, nel PSP 2023/2027;

**Precisato** quindi che tale notifica può intervenire solo con la modifica del PSP che interverrà su iniziativa del MASAF presumibilmente, non prima del 1° giugno 2026 e, pertanto, il saldo potrà essere liquidato soltanto dopo la notifica dell'aiuto;

**Rilevata** la disponibilità finanziaria di risorse pari a euro 5.500.000,00 utilizzabili per la concessione di premi per il primo insediamento da erogare ai giovani che hanno presentato domanda e che ad oggi non sono stati finanziati a valere sulla graduatoria di cui alla DD n. 6763 del 28/06/2018 così come riapprovata con DD n. 7645/2021;

**Precisato** che tali beneficiari per la richiesta del premio di primo insediamento dovranno presentare una domanda di sostegno sul sistema informativo SIAN - confermando la precedente domanda rilasciata sul SIAR con modalità e procedure che saranno determinate in un avviso pubblico che verrà approvato dal Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari – rinunciando espressamente agli aiuti richiesti per le Misure strutturali 4.1.1. e 6.4.1 (inserite nel Pacchetto PIA) del PSR Umbria 2014/2022;

**Considerate** infatti le risorse disponibili, i potenziali beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno ai sensi della DD n. 7645/2021 e che sono utilmente collocati in graduatoria, potranno richiedere solo il premio per il primo insediamento anche considerando che gli stessi non sono migrati sulle graduatorie per gli investimenti o aderito al Fondo TOP UP ai sensi della DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con DD n. 12529/2022. In tal modo possono essere finanziate un maggior numero di domande favorendo così l'insediamento dei giovani nel settore agricolo e contribuendo allo sviluppo del settore stesso e al ricambio generazionale;

Vista la 786 del 31/07/2025 con la quale la Giunta regionale ha deliberato:

1. di dare atto che, a seguito della modifica del PSR per l'Umbria 2014-2022 (PO15) approvata con Decisione della Commissione di esecuzione C(2025) 1841 final del 21 marzo 2025, si sono create economie assegnate, come stanziamenti aggiuntivi nazionali (risorse TOP UP), ai medesimi programmi di sviluppo rurale relativi al periodo di programmazione 2014-2022;

2. di ritenere che, con tali risorse si possa dare una opportunità anche ai giovani che essendosi iscritti nel 2017, non avrebbero più i requisiti di ammissibilità per accedere al premio per il primo insediamento e pertanto si vedrebbero negata l'opportunità di ricevere un sostegno che permetterebbe loro di approcciarsi al settore agricolo consentendo l'attuazione di idee imprenditoriali innovativi anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente che in termini economici e sociali;

3. di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio e alla luce delle risorse rese disponibili a seguito della modifica finanziaria del PSR di cui al punto 1, il competente Servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" ad emanare specifico bando di evidenza pubblica soltanto per il premio di primo insediamento riferibile all'intervento del PSR - Misura 6 - Sottomisura 6.1. - Tipologia di intervento 6.1.1 ed avviare la relativa procedura finalizzata alla presentazione delle domande di sostegno quantificando le risorse finanziarie da destinare al bando stesso in euro 5.500.000,00;

4. di stabilire che tali risorse saranno utilizzate per finanziare le aziende titolari di domande utilmente collocate nelle vigenti graduatorie di cui alla DD n. 7645/2021 e che non sono state finanziate per carenza di fondi, escludendo dal suddetto finanziamento le aziende che hanno aderito e ricevuto aiuti con i fondi (TOP UP) di cui alla DGR n. 164/2022 e del relativo avviso pubblico approvato con DD n. 12529/2022;

5. di prendere atto, in via cautelativa, tenuto conto di quanto previsto dall' articolo 86, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115 che sancisce che sono ammissibili alla programmazione FEASR 2023-2027 unicamente le spese sostenute dai beneficiari non prima del 1° gennaio 2023, che:

- le spese sostenute **antecedentemente** alla data del **1° gennaio 2023**, debbano essere **obbligatoriamente** riconciliate con la richiesta di un acconto da presentare entro i termini e con le modalità stabiliti nello specifico avviso pubblico pena la loro ammissibilità all'aiuto e conseguente decadenza della domanda di sostegno;

- le risorse non utilizzate entro il 31/12/2025 (TOP UP) potranno rientrare nella disponibilità del CSR 2023-2027 solamente dopo la notifica da parte del MASAF dell'aiuto di Stato nel PSP 2023/2027, ciò al fine di garantire che i pagamenti ai beneficiari previsti nel presente

provvedimento siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente**  
**D E T E R M I N A**

1. di dare esecuzione alla DGR 386/2025 determinando le disposizioni attuative per l'accesso al fondo integrativo nazionale TOP UP 2025, da parte delle imprese titolari delle domande di sostegno poste nella graduatoria di cui alla DD n. 13320 dell'11 dicembre 2018 successivamente aggiornata con DD n. 7645 del 30/07/2021 nei limiti delle risorse di cui al fondo integrativo nazionale in oggetto;
2. di approvare il documento "Modalità, condizioni e procedure per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale integrativo (Fondi TOP UP 2025) in esecuzione a quanto disposto dalla Giunta regionale con DGR n. 786 del 31/07/2025" di cui all'Allegato A del presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria e nel sito istituzionale regionale al Canale Bandi;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. N. 33/2013.

Perugia lì 11/08/2025

L'Istruttore  
Maria Chiara Menaguale  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/08/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Maria Chiara Menaguale  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/08/2025

Il Dirigente  
Daniela Toccacelo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

